PARCO NAZIONALE DEL GRAN SASSO E MONTI DELLA LAGA

COMUNE DI CAPITIGNANO

COMUNE DI CAMPOTOSTO

PROVINCIA DI L'AQUILA

SENTIERO "LA CACIARA"

Itinerario Naturalistico finalizzato al Recupero, la Salvaguardia e la Valorizzazione di Testimonianze Architettoniche dell'Antica Civiltà Contadina e Rurale in località Colle Leone sul Lago di Campotosto

PROGETTO DEFINITIVO

Committente:

ASSOCIAZIONE DEI COMUNI DI CAMPOTOSTO E CAPITIGNANO

COMUNE CAPOFILA: COMUNE DI CAPITIGNANO (AQ)

Titolo elaborato:

VINCA
VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE

Elaborato:

B2

Data:	*Aggiornamento:*	*Scala:*
Luglio 2020	*Rev. 01*	

Il Progettista
Dott. Ing. Andrea Sebastiani Croce

Studio tecnico

Dott. Ing. Andrea Sebastiani Croce

Tel: 333 7979101 e-mail: andreaseb91@gmail.com
P.IVA: 02009600665 PEC: andrea.sebastianicroce@ingpec.eu
via Colle, n. 23, fraz. Marana - 67015 Montereale (AQ)

SCREENING INCIDENZA AMBIENTALE

1) SITO NATURA 2000

SIC/~~ZSC~~ | I | T | 7 | 1 | 2 | 0 | 2 | 0 | 1 | Denominazione: Monti della Laga e Lago di Campotosto

ZPS | I | T | 7 | 1 | 1 | 0 | 1 | 2 | 8 | Denominazione: Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga

2) DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Tipologia:

- [ ] Intervento generale
- [ ] Intervento inerente le attività agro-silvo-pastorali
- [ ] Intervento su infrastrutture
- [ ] Intervento di gestione faunistica
- [X] Altro

Descrizione dell'intervento:

I lavori in progetto prevedono la sistemazione di un antico sentiero che si sviluppa in prossimità del lago di Campotosto, per realizzare un percorso escursionistico della lunghezza di circa 3 km; la ristrutturazione di un'antica struttura in pietra disposta a secco, utilizzata in passato, negli Appennini abruzzesi, dai pastori come ricovero e chiamata *thòlos* o *caciara*. È poi prevista la realizzazione di due zone pic-nic, con l'installazione di arredi fissi, staccionate in legno e cartelli divulgativi. Infine, è in progetto la demolizione di un fabbricato abusivo, che rappresenta a tutti gli effetti un detrattore ambientale.

Si rimanda ai paragrafi successivi e agli elaborati grafici di progetto per una descrizione più esauriente.

Ambito di riferimento (inquadramento territoriale, ubicazione e caratteristiche stazionali):

Il sito oggetto di intervento interessa i Comuni di Capitignano e di Campotosto ed è collocato in vicinanza del Lago di Campotosto, all'interno del Parco Nazionale del Gran Sasso e dei Monti della Laga.

Il sentiero che si intende sistemare ricade in zona ZPS (sito IT7110128), mentre i siti dove è prevista la realizzazione delle aree pic-nic e la demolizione del fabbricato abusivo ricadono sia in zona ZPS (sito IT7110128) che in zona SIC (sito IT7120201).
Per quanto riguarda la Carta della Natura, il sito ricade nell'unità di paesaggio *"Rilievi nell'area di Ascoli Piceno, del Lago di Campotosto, del Bosco della Martella"*, cui è associato il tipo di paesaggio *"MT – Montagne Terrigene"*.
Nel seguito è riportata la Carta degli Habitat e, nei paragrafi successivi, l'elenco degli Habitat interessati dagli interventi.

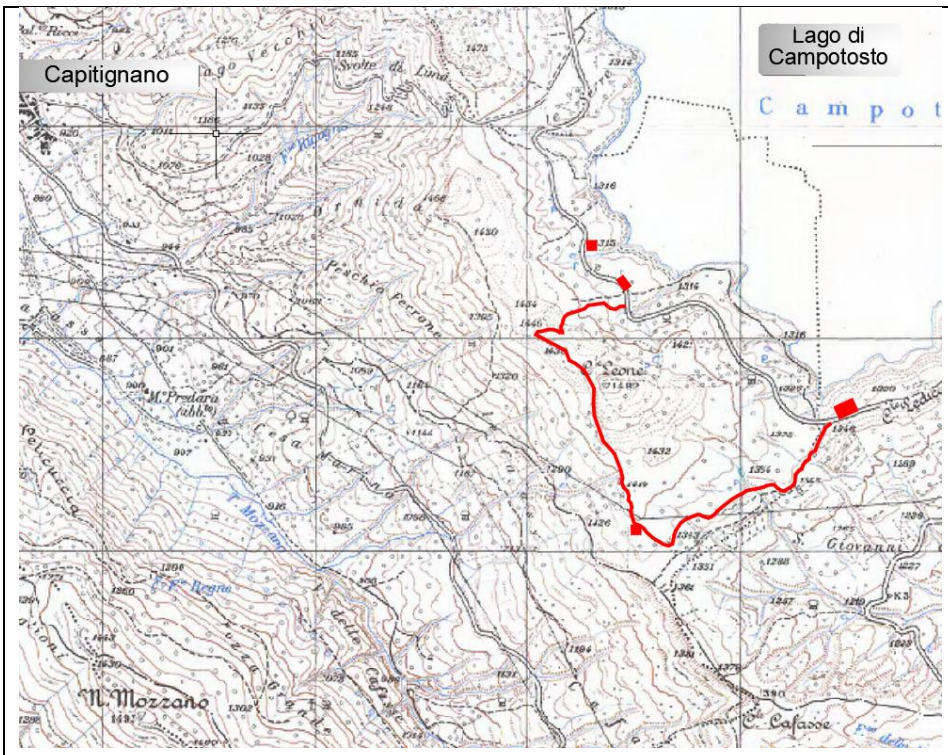


Figura 1: Estratto IGM

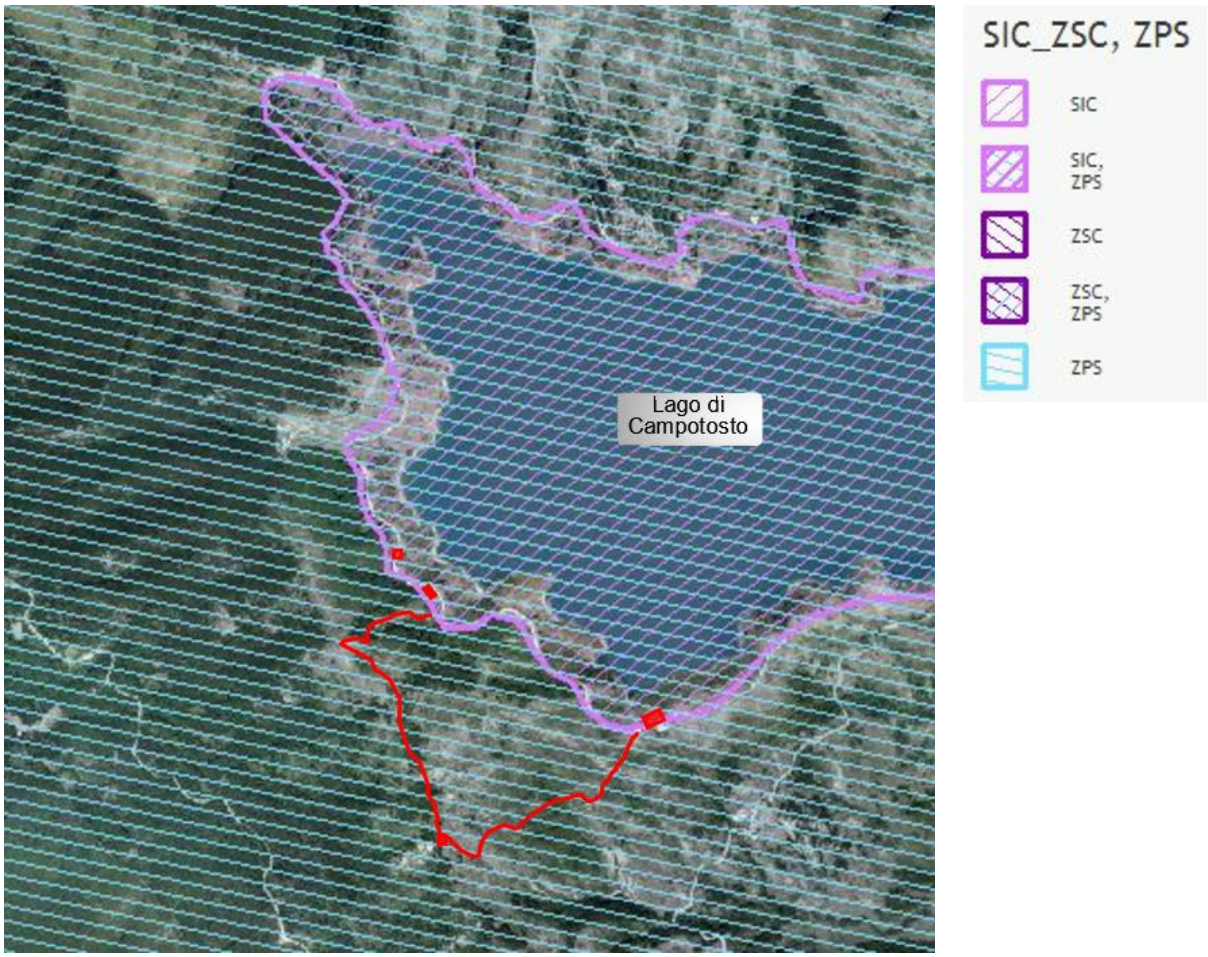
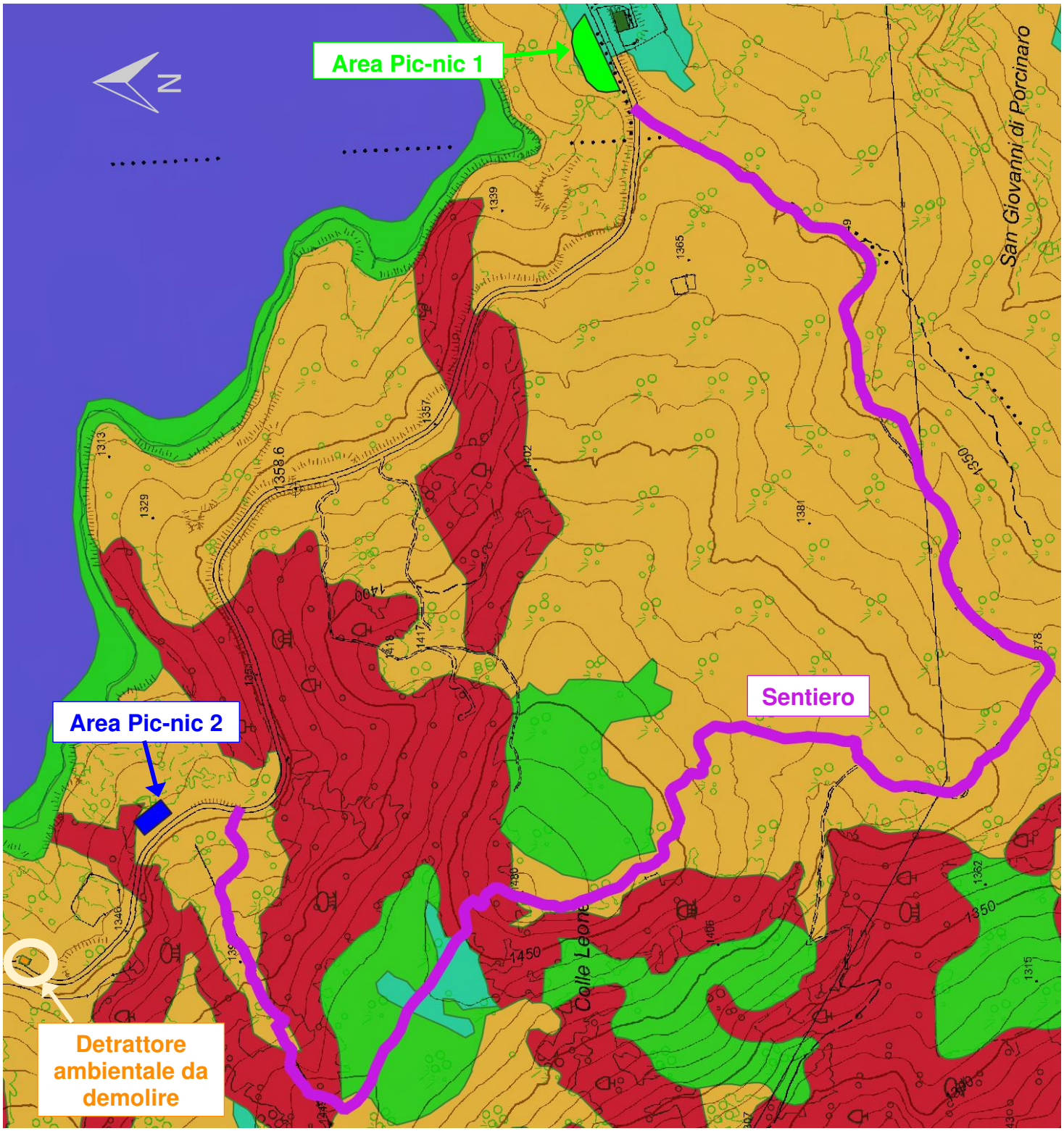


Figura 2: Siti di interesse comunitario (S.I.C.) e zone di protezione speciale (Z.P.S.)



Legenda Habitat	
	5130 *Cespuglieti a ginepro*
	6210* *Praterie mesiche del piano collinare e sub montano*
	9210* *Faggete dell'Appennino centro-settentrionale*
	Ginestreti collinari e submontani dell'Italia peninsulare e Sicilia (a questo Habitat non è associato un codice Natura 2000. Il relativo codice CORINE è 31.844)

Figura 3: Carta degli Habitat del Parco Nazionale del Gran Sasso e dei Monti della Laga (2017), su base cartografica CTR 10.000. La legenda riporta i codici Habitat di Natura 2000. Scala 1:10.000.

Caratteristiche dell'intervento (caratteristiche fisiche, fase di cantiere, trasformazioni territoriali):

I lavori in progetto prevedono:

- La sistemazione di un sentiero esistente che si sviluppa per circa 3 km sul "colle Leone" (1482 m s.l.m.), rilievo adiacente al lago di Campotosto. In alcuni punti il sentiero si presenta ostruito da arbusti e rami, che ostacolano il passaggio. Per sistemazione del sentiero si intende lo sfalcio dell'erba, il taglio di alcuni rami e l'inserimento, lungo il percorso, di cartelli e bacheche divulgative in legno. Una parte di queste bacheche sarà destinata alla descrizione degli Habitat presenti e dell'importanza del Lago di Campotosto per l'avifauna selvatica. Poiché questo intervento ricade in ZPS, al fine di minimizzare i rumori legati alle lavorazioni:
    - il sentiero verrà percorso dai lavoratori esclusivamente a piedi;
    - i materiali e i prodotti da utilizzare saranno trasportati senza il ricorso a mezzi a motore;
    - le lavorazioni saranno eseguite con strumenti manuali.
- La "ristrutturazione" di una piccola struttura storica in pietra disposta a secco, chiamata *thòlos* o *caciara*[1] (*Figura 4*), situata a circa metà sentiero. La struttura si presenta danneggiata, con alcune pietre che costituiscono la copertura mancanti o smosse, in equilibrio precario (*Figura 5*). La "ristrutturazione" consiste nel ripristino delle parti mancanti o smosse sia con le pietre originali cadute, site all'interno o nell'intorno della struttura, sia con pietre simili a quelle originali, comunque reperibili nelle vicinanze della struttura. Le lavorazioni previste sono solo di tipo manuale e il trasporto dei materiali utilizzati, ossia le pietre che si trovano nelle vicinanze della Caciara, non richiede l'utilizzo di mezzi a motore. Il sito in esame ricade in ZPS ed al fine di minimizzare i rumori legati alle lavorazioni:
    - La struttura da riparare verrà raggiunta, tramite il sentiero precedentemente detto, esclusivamente a piedi.

Figura 4: Thòlos o caciara, vista frontale

Figura 5: Thòlos o caciara, vista della copertura danneggiata

- La realizzazione di due aree pic-nic, con l'installazione di staccionate, arredi fissi, bacheche divulgative in legno e la pulizia e lo sfalcio dell'area. Allo stato attuale, queste aree sono già utilizzate

[1] Caciara, da Wikipedia:

- **Struttura:** *"La struttura è costruita in pietra senza l'uso di malte leganti. La forma è semisferica o ogivale. La tecnica costruttiva consentiva ai pastori la realizzazione senza l'utilizzo di complesse attrezzature e centine di legno. La particolarità sta nel fatto che la costruzione ha la caratteristica dell'autosostegno, grazie alla sfericità della struttura che presenta, procedendo verso l'alto, cerchi concentrici sovrapposti con diametro lievemente decrescente, in modo che l'anello successivo è sostenuto da quello sottostante. La tecnica è quella dell'arco a mensola."*
- **Uso:** *"Le caciare erano utilizzate dai pastori per il proprio ricovero e per eseguire, in luogo riparato la lavorazione e per il deposito temporaneo dei formaggi. Il termine caciara potrebbe derivare da "cacio" e quindi luogo dove si produce e si ricovera il formaggio. Altra ipotesi più recente è quella legata alla parola "casale" usata dalle genti locali per indicare i capanni dove gli agricoltori ricoveravano gli attrezzi da lavoro da utilizzare per i terreni siti più in quota e quindi più difficili e più faticosi da raggiungere"*

come parcheggio e per pic-nic. L'esecuzione di questo intervento permette, quindi, di organizzare in modo migliore il flusso turistico già presente. Le aree ricadono sia in ZPS che in zona SIC. Tuttavia, poiché l'area di lavoro è adiacente la strada che costeggia il lago, potranno essere utilizzati anche macchinari a motore per eseguire le lavorazioni.

Figura 6: Sito dov'è prevista la realizzazione dell'area pic-nic 1

Figura 7: Sito dov'è prevista la realizzazione dell'area pic-nic 2

- La demolizione di un detrattore ambientale, ossia un fabbricato abusivo con struttura in acciaio e legno (*Figura 8*), la cui rimozione darà spazio alla flora che è nata al suo interno. Il sito ricade sia in ZPS che in zona SIC. Tuttavia, poiché l'area di lavoro è adiacente la strada che costeggia il lago, potranno essere utilizzati anche macchinari a motore per eseguire le lavorazioni.

Figura 8: Detrattore ambientale da demolire.

Si rimanda agli elaborati grafici di progetto per una descrizione più esauriente.

Al fine di non creare disturbo all'avifauna selvatica durante il periodo di nidificazione, **i lavori verranno eseguiti nel periodo che va dal 15 luglio al mese di febbraio**.

Dal momento che:

- I lavori hanno una durata limitata (circa un mese);
- Gli interventi sul sentiero prevedono il semplice sfalcio dell'erba e il taglio di alcuni rami. Lo sfalcio non è niente di diverso da quello che farebbero gli animali al pascolo. Il pascolo è utile per conservare la biodiversità e la produttività delle praterie (al riguardo si rimanda al "*Progetto LIFE+ Praterie*",

http://www.gransassolagapark.it/pagina.php?id=285). Queste lavorazioni e quelle sulla *Caciara* saranno eseguite manualmente e il sentiero sarà percorso a piedi;

- Le zone in cui sono previste le aree pic-nic sono già utilizzate come parcheggio e rappresentano delle praterie degradate non ascrivibili a nessun Habitat. La realizzazione delle aree pic-nic permetterà di organizzare meglio il flusso turistico già esistente;
- L'ambiente trae beneficio dalla demolizione del detrattore ambientale;
- Le lavorazioni saranno eseguite dal periodo che va dal 15 luglio al mese di febbraio, per non disturbare l'avifauna selvatica durante il periodo di nidificazione;
- Non sono previste lavorazioni caratterizzate dalla generazione di eccessivo rumore, polveri o l'utilizzo di materiali e prodotti nocivi per flora e fauna;
- Le bacheche divulgative saranno utilizzate per sensibilizzare i turisti sull'importanza degli Habitat e della loro conservazione;

si ritiene che gli Habitat e le specie saranno conservati in maniera soddisfacente.

3) ANALISI DELL'INTERVENTO IN RELAZIONE AL SITO NATURA 2000

Habitat di interesse comunitario interessati dall'intervento:

Il sentiero attraversa i seguenti Habitat, di cui si riporta il codice Natura 2000 e la denominazione:

- 5130 Cespuglieti a ginepro;
- 6210* Praterie mesiche del piano collinare e sub montano;
- 9210* Faggete dell'Appennino centro-settentrionale;
- 31.844 Ginestri collinari e submontani dell'Italia peninsulare e Sicilia (a questo Habitat non è associato un codice Natura 2000, pertanto è stato inserito quello CORINE);

Le due aree pic-nic e la demolizione del fabbricato abusivo interessano, cartograficamente, i seguenti Habitat:

- 5130 Cespuglieti a ginepro;
- 6210* Praterie mesiche del piano collinare e sub montano;
- 9210* Faggete dell'Appennino centro-settentrionale;

tuttavia, queste aree sono già utilizzate come parcheggio e, allo stato attuale, rappresentano praterie degradate, non ascrivibili a nessun Habitat.

Perdita di habitat di interesse comunitario	[X] No			
	[ ] Si	[ ] Permanente	[ ] Temporaneo	

Frammentazione di habitat di interesse comunitario	[X] No			
	[ ] Si	[ ] Permanente	[ ] Temporaneo	

Specie interessate dall'intervento:

Gli interventi in progetto hanno una durata prevista inferiore ai 2 mesi e, data la loro modesta rilevanza, unitamente al fatto che per realizzarli non sono previste lavorazioni caratterizzate dalla generazione di eccessivo rumore, polveri o l'utilizzo di materiali e prodotti nocivi per flora e fauna, si ritiene che l'intervento avrà un impatto basso sugli habitat naturali e sulle specie del sito oggetto di intervento.

I lavori, comunque, non saranno eseguiti durante il periodo di nidificazione degli uccelli. In particolare, inizieranno dopo il 15 luglio e termineranno entro il mese di febbraio.

Perdita di habitat di specie	[x] No			
	[ ] Si	[ ] Permanente	[ ] Temporaneo	

Frammentazione di habitat di specie	[x] No			
	[ ] Si	[ ] Permanente	[ ] Temporaneo	

4) SINTESI DELLE EVENTUALI INTERFERENZE CON HABITAT E SPECIE E DEGLI EVENTUALI CONTRASTI CON GLI OBIETTIVI DI CONSERVAZIONE DEL SITO

Dal momento che:

- I lavori hanno una durata limitata (circa un mese);
- Gli interventi sul sentiero prevedono il semplice sfalcio dell'erba e il taglio di alcuni rami. Lo sfalcio non è niente di diverso da quello che farebbero gli animali al pascolo. Il pascolo è utile per conservare la biodiversità e la produttività delle praterie (al riguardo si rimanda al "*Progetto LIFE+ Praterie*", http://www.gransassolagapark.it/pagina.php?id=285). Queste lavorazioni e quelle sulla *Caciara* saranno eseguite manualmente e il sentiero sarà percorso a piedi;
- Le zone in cui sono previste le aree pic-nic sono già utilizzate come parcheggio e rappresentano delle praterie degradate non ascrivibili a nessun Habitat. La realizzazione delle aree pic-nic permetterà di organizzare meglio il flusso turistico già esistente;
- L'ambiente trae beneficio dalla demolizione del detrattore ambientale;
- Le lavorazioni saranno eseguite dal periodo che va dal 15 luglio al mese di febbraio, per non disturbare l'avifauna selvatica durante il periodo di nidificazione;
- Non sono previste lavorazioni caratterizzate dalla generazione di eccessivo rumore, polveri o l'utilizzo di materiali e prodotti nocivi per flora e fauna;
- Le bacheche divulgative saranno utilizzate per sensibilizzare i turisti sull'importanza degli Habitat e della loro conservazione;

si ritiene che gli Habitat e le specie saranno conservati in maniera soddisfacente.

5) VALUTAZIONE SINTETICA DEGLI EFFETTI CUMULATIVI DELL'INTERVENTO CON ALTRI PROGETTI NELL'AREA DI INTERESSE

Nelle immediate vicinanze dell'area dei lavori in oggetto, non sono al momento previsti altri progetti analoghi.